



@retedellescuoleristrette

cpiat
roma



Con il patrocinio del Salone Internazionale del Libro di Torino

BIBLIOTECHE INNOVATIVE IN CARCERE
Ispirandosi al progetto più antico del Salone
i docenti e gli studenti della Rete delle scuole "ristrette"
Adottano uno scrittore

Il CESP- Centro studi scuola Pubblica, opera da dodici anni nelle carceri con i docenti **della Rete delle scuole ristrette** che insegnano in circa sessanta istituti penitenziari, attraverso quattro azioni strategiche: Formazione degli insegnanti; Attivazione di Laboratori didattici; Potenziamento delle biblioteche in carcere; Definizione di misure di accompagnamento dei detenuti verso (e oltre) il fine pena, così come previsto anche dalle Linee guida della nuova istruzione adulti (paragrafo 3.6 DI 12 marzo 2015).

Tra i vari laboratori proposti, il CESP conduce da otto anni un laboratorio formativo, **Biblioteche innovative in carcere**, a cura di Luisa Marquardt (Cattedra di Biblioteconomia e Bibliografia Università di Roma Tre) e Anna Grazia Stammati (Presidente CESP), presso la Casa Circondariale di Rebibbia Nuovo Complesso di Roma, con il quale la Biblioteca è divenuto luogo di relazione per un apprendimento interattivo, in cui le conoscenze diventano attività spendibili all'esterno e il progetto è divenuto un modello che si sta diffondendo, a più livelli, negli altri istituti penitenziari.

Tale attività risponde, peraltro, a quanto previsto dalle Linee programmatiche di Cassa delle Ammende che ricomprende anche progetti finalizzati alla realizzazione di biblioteche innovative, collegate in rete con le altre biblioteche del territorio, delle Scuole e delle Università degli Studi, strutturate in modo da diventare dei veri e propri poli culturali, offrendo la possibilità di formare e retribuire detenute e detenuti, impiegati come addetti alla biblioteca di istituto.

I detenuti vengono formati, così, per essere occupati come operatori di biblioteca presso gli istituti penitenziari di appartenenza e, una volta nei termini di legge, anche nelle Biblioteche, pubbliche e private del territorio (così come sta già accadendo in altri istituti penitenziari quali la Casa di Reclusione di Saluzzo, la Casa Circondariale di Grosseto, la Casa Circondariale di Livorno, la



@retedellescuoleristrette



Casa di Reclusione di Gorgona, la Casa di reclusione di Aversa, la Casa circondariale di Giarre e, in via di approvazione in altri istituti penitenziari, Toscani e non).

Adotta uno scrittore è il progetto più antico del Salone del Libro che da 23 anni fa incontrare studenti e studentesse con le migliori autrici e autori contemporanei. Dalle scuole primarie alle secondarie, alle strutture detentive, alle università. Il progetto prevede la realizzazione di un corso che **mette al centro la lettura** attraverso il coinvolgimento di grandi autori e autrici che entrano per quattro incontri in istituti e classi di ogni ordine e grado di tutta Italia. Come per ogni edizione, gli studenti ricevono gratuitamente una copia del libro dell'autore o dell'autrice adottata.

L'obiettivo della Rete con la diffusione del progetto *Adotta uno scrittore (in carcere)* è riuscire a legare gli incontri con gli autori alle biblioteche degli istituti penitenziari, affinché queste, previste normativamente dall'Ordinamento penitenziario e dal successivo Regolamento (art 12, OP/1975; art 21 DPR 230/2000) diventino uno spazio nel quale ristabilire relazioni, avviare un reale percorso di rinnovamento, sviluppare le capacità di espressione e di intelligenza critica, facendo diventare le conoscenze abilità spendibili all'esterno, utili al reinserimento sociale attivo e consapevole dei detenuti e degli internati, basate su percorsi culturali incentrati anche sulla conoscenza e sull'uso esperto delle tecnologie e delle informazioni in direzione di un reale abbattimento della recidiva.

L'attività prevede l'adozione di un autore o più autori che si alternino, presentando nella biblioteca dell'istituto penitenziario un proprio testo e lavorando in quello spazio con gli studenti, gli insegnanti, gli educatori e/o i volontari disponibili, per chiudere il percorso con la classe presenterà il lavoro svolto sul testo e ne discuterà con l'autore.

La scelta delle scuole e degli istituti penitenziari in cui svolgere il progetto *Adotta uno scrittore* dovrebbero sempre essere legate alla reale esistenza delle Biblioteche, all'utilizzo degli spazi per attività di formazione e di lettura, alla presenza di detenuti occupati nei servizio bibliotecari interni che strutturino il proprio intervento in modo da diventare dei veri e propri poli culturali.

Anna Grazia Stammati
(Presidente CESP)

Roma, 23 gennaio 2025



@retedellescuoleristrette



Con il patrocinio del Salone Internazionale del Libro di Torino

BIBLIOTECHE INNOVATIVE IN CARCERE
Ispirandosi al progetto più antico del Salone
i docenti e gli studenti della Rete delle scuole "ristrette"
Adottano uno scrittore

LAZIO

Roma -CPIA 1 di Roma- Casa di reclusione di Rebibbia- Docente referente Maria Falcone

➤ 19 Marzo 2025

Matteo Martone legge "Assolutamente non portatemi a Caserta", Homo scrivens, 2024

A 49 anni, a Mauro viene diagnosticato un cancro: prova a parlarne con familiari e amici, ma da qui nascono solo involontari effetti comici. La sua vicenda, tra passaggi tragici e dolorosi, tra operazione chirurgica e riabilitazione sessuale, è punteggiata da qui pro quo e malintesi. Non ultime, le riflessioni sulla tomba di suo padre, che si fa seppellire a Caserta nello stesso loculo dei genitori per risorgere tutti insieme; una scelta che suscita le ire della mamma di Mauro, che tutto desidera tranne che risorgere con i suoceri! Avere a che fare con la morte, in questo libro, significa avere a che fare non solo con l'oscuro, terrificante Aldilà, ma anche con i tanti tabù che questa vicenda smaschera ridicolizzandoli.

Profilo dello scrittore Matteo Martone è nato ad Arienzo (Caserta) nel 1960 e vive a Roma dal 1961. Dal 1987 ha lavorato in Rai come regista e autore per programmi di storia e divulgazione scientifica, come Format e Superquark. È attualmente editor e produttore nella Direzione Fiction.

Roma- Corso Biblioteche innovative in carcere-- Casa Circondariale di Rebibbia- Docente referente Anna Grazia Stamatii- In collaborazione con i docenti del CPIA 1 di Roma

➤ 26 Marzo 2025

Matteo Martone legge "Assolutamente non portatemi a Caserta", Homo scrivens, 2024

(v. sopra abstract e Profilo dell'autore)

➤ 30 aprile 2025

Daniele Mencarelli legge " Brucia l'origine", Libri Mondadori, 2024

Da quattro anni Gabriele Bilancini non tornava a casa. Casa è il quartiere Tuscolano a Roma, dove è nato e vissuto insieme ai genitori, la sorella e una compagnia di amici inseparabili. Oggi Gabriele abita a Milano ed è tra i dieci designer emergenti più quotati al mondo. È uno che ce



@retedellescuolerelette

cpiat
roma



L'ha fatta: l'esempio perfetto di come si possa essere artefici della propria sorte. A credere in lui e a lanciarlo è stato Franco Zardi in persona, un guru del design mondiale, che ha riconosciuto in Gabriele la grazia del talento. Da quel momento, la sua vita si è trasformata, ha preso a correre a un ritmo frenetico alimentandosi di adrenalina e soddisfazioni, non ultima l'incontro e l'amore con Camilla, la figlia di Zardi. E ora, dopo quattro anni, torna. A casa tutto è rimasto identico, a partire dalla vita dei suoi amici, come se il tempo non fosse trascorso, stesse abitudini, stesse giornate - al posto della scuola il lavoro - che si concludono ai tavolini del bar del sor Antonio.

Profilo dell'autore. Daniele Mencarelli, classe 1974, romano di nascita e ariccino di adozione. Il suo primo romanzo è "La casa degli sguardi" con cui vince importanti premi tra cui il Volponi, e il premio John Fante-Opera prima (Mondadori 2018). Per lo stesso editore pubblica poi anche "Tutto chiede salvezza" - da cui è tratta l'omonima serie Netflix - e che vince, tra gli altri, il

Premio Strega Giovani nel 2020 e poi l'anno successivo "Sempre tornare" che nel 2022 vince il premio Flaiano e ancora "Fame d'aria" (2023) che si aggiudica il premio Clara Sereni. Collabora abitualmente con importanti riviste e testate, tra le quali Il Corriere della Sera, Domani, L'avvenire.

➤ **Maggio (data da definire)**

Michele Zatta presenta Mare Fuori. Le forme dell'amore. Il romanzo tratto dalla serie televisiva, scritto da Angela Lombardo, da un'idea di Angela Farina, Rai Libri, 2024

L'IPM (Istituto di Pena Minorile) di Napoli ospita ragazzi che sbagliano. C'è chi sbaglia senza volerlo, chi sbaglia con premeditazione e chi pensa che lo sbaglio sia farsi beccare e non quello di commettere il crimine. Quando si è adolescenti il confine tra bene e male è spesso labile, un sottile filo su cui si vuole camminare per mettersi alla prova e soddisfare i propri sogni, senza paura o senza mostrare di averla. L'Istituto si affaccia sul mare: il rumore delle onde, le vele delle barche, i gabbiani sospesi nel vento sono spesso l'unico appiglio per le ragazze e i ragazzi detenuti a cui aggrapparsi e sognare una vita migliore, in cerca di quell'amore che non hanno ricevuto o che non sanno ancora donare, al quale ancora faticano a dare nome e forma. Perché le forme dell'amore sono infinite, ma non bisogna mai smettere di cercare quella che ci rende più felici. Questo romanzo racconta le loro storie.

Profilo dell'autore

Capostruttura Responsabile delle Coproduzioni internazionali Rai Fiction, Rai. Nel 1994 ha sviluppato, insieme con un team di scrittori italiani e australiani, la prima soap italiana, *Un posto al sole*, iniziata nell'ottobre del 1996 e tuttora in onda. Nel 2008 è stato assunto in Rai come dirigente di Rai Fiction. Si è occupato dei processi produttivi ed editoriali di diversi progetti (tv movies, miniserie e lunga serialità), con particolare attenzione allo sviluppo narrativo. Tra le serie a



cpiat
roma



cui ha lavorato *Mare fuori* ha avuto grande successo e ne è stato tratto il romanzo proposto in lettura

Liguria

Genova-CPIA Centro Levante – Casa circondariale di Genova Marassi docente referente Patrizia Lazzari

- 10 dicembre 2024 **Paola Ronco e Antonio Paolacci** presentano **“Il Fuggiasco”, di Massimo Carlotto, 1994, edizioni E/O**
- 22 gennaio 2025 **Paola Ronco e Antonio Paolacci** presentano **“1984”, di George Orwell, 1948**

Paola Ronco e Antonio Paolacci incontrano gli studenti del corso di primo livello una volta al mese. Ogni lezione è strutturata in base agli interessi degli studenti, con riferimento all'attualità e letture di grandi classici e romanzi. Paola e Antonio offrono interpretazioni della società attuale attraverso la letteratura e presentano estratti dei libri scelti per stimolare la curiosità, raccontare storie ed incoraggiare alla lettura attraverso l'uso sistematico della biblioteca. Di ogni libro trattato in classe vengono donate due copie alla biblioteca dell'istituto penitenziario, grazie al contributo del C.P.I.A. Centro Levante.

Profilo degli scrittori

Antonio Paolacci (Maratea, 1974) e Paola Ronco (Torino, 1976) vivono a Genova e sono compagni di vita. Dopo diverse pubblicazioni da solisti, a partire dal 2019 scrivono a quattro mani i romanzi dedicati al personaggio di Paolo Nigra, pubblicati da Piemme. Insieme hanno scritto anche il saggio *Tu uccidi: come ci raccontiamo il crimine* (effequ, 2023) e il romanzo true crime *Rosso profondo* (Ubagu, in libreria da aprile 2025).

➤ Martedì 4 marzo SiMohamed Kaabour

Incontro con SiMohamed Kaabour in occasione dell'uscita del libro "Sono italiano, lo giuro". Gli studenti si confrontano con l'autore che racconta della sua formazione all'interno di due lingue e due culture (quella araba/marocchina e quella italiana) e del suo percorso nel costruire una nuova identità come persona e come cittadino, attraverso la cultura e l'impegno sociale e politico.

Profilo dello scrittore: SiMohamed Kaabour è attualmente docente presso il liceo linguistico "G. Deledda" di Genova, dal 2017 è presidente del CoNNGi (Coordinamento nazionale Nuove Generazioni Italiane), ha lavorato come mediatore interlinguistico e interculturale Centro Scuole e Nuove Culture di Genova con interventi in numerosi istituti scolastici della città, collabora con



@retedellescuoleristrette



l'agenzia di marketing e consulenza interculturale CommuniCulture, dal 2022 è stato eletto consigliere comunale. Ha di recente pubblicato il libro "Sono italiano, lo giuro", 2025, ed. People

LOMBARDIA

Pavia-CPIA di Pavia- Casa Circondariale Pavia- Docente referente Francesca Spalla

➤ Aprile

Carlo Marconi- Come d'estate il temporale, Versi diversi, Roma, 2024

Dagli autori del pluripremiato Poesie del camminare, una raccolta che ne è l'ideale proseguimento. **Declinate in versi, le emozioni dell'infanzia.** Dirompenti, sincere, impreviste, le emozioni sono fuochi d'artificio naturali, detonatori del nostro sentire quando incontriamo il mondo. Questo volume custodisce 28 poesie, accompagnate da splendide illustrazioni, per scoprire il quotidiano in un gioco di sensazioni, in cui ogni verso è un frammento di vita, un battito che risuona, un respiro che si fa parola. Non un semplice elenco di emozioni, ma rime che catturano attimi precisi in cui il cuore vibra e si espande, momenti che irrompono come un temporale estivo, portando con sé meraviglia e attesa. Un libro che unisce grandi e piccoli, intorno a un unico importante tema: crescere dando voce e spazio a ciò che sentiamo nel profondo.

Profilo dell'aurore. Nato 50 anni fa a Livorno, abita a Pavia da diverso tempo, è maestro in una scuola elementare. Gli piacciono la scrittura creativa, la poesia, le filastrocche, i giochi di parole e cerca di trasmettere questa passione anche ai suoi alunni.

SICILIA

-Palermo- CPIA1 Palermo- Casa di reclusione Ucciardone- Docente referente Fanny Conti

➤ Maggio-

Michele Burgio, "Il fumo e l'incenso", Bompiani, 2025 (l'autore sarà presente al Salone Internazionale del Libro di Torino dal 16 al 19 maggio prossimo)

Profilo dell'autore Michele Burgio (1982) siciliano d'entroterra, vive a Palermo da vent'anni. Abilitato al ruolo di professore universitario, si è occupato di linguistica italiana. Tra le sue pubblicazioni recenti Favi amari (Lussografica, 2020), Mondo è stato (Ianieri, 2022) e Altro da Palermo (Ianieri, 2024).



VENETO

Verona CPIA di Verona- Casa circondariale Montorio –Verona- Docente Referente Carla Gobbetti

➤ Aprile

Susanna Bissoli *I folgorati*, Einaudi, Super Coralli, 2024

Penso che sono sopravvissuta e che forse dovrei cominciare a farmene qualcosa, di questa vita che avanza». Si può sopravvivere alla scarica di un fulmine: le tracce magari sembrano minime, ma nel profondo si cambia per sempre. I protagonisti di questo romanzo sono proprio dei folgorati: da quando li ha attraversati la morte, la vita è diventata una cosa imprevedibile. Una figlia volubile e spinosa, un padre burbero, con la lingua sciolta e la gamba “cancara”. Sono malati tutti e due, bisticciano e si rincorrono, si aiutano più ridendo che piangendo. In un susseguirsi di dialoghi intensi, esilaranti, veri, questo libro ci racconta la forza testarda della famiglia, lo slancio incontenibile verso la fuga, la vulnerabilità e il dolore, il peso di certe eredità e la scrittura non come scelta ma come un fiume che scorre sotto i piedi. La vita è ostinata, e Vera lo sa bene.

Profilo dell'autrice. Susanna Bissoli (Verona 1965) ha studiato lingue, mediazione culturale e didattica dell'italiano per stranieri. È autrice della raccolta di racconti *Caterina sulla soglia* (2009) e del romanzo *Le parole che cambiano tutto* (2011), entrambi pubblicati da Terre di Mezzo. Appassionata di teatro, da circa vent'anni conduce laboratori di narrazione interculturale, specialmente con gruppi di donne. Per Einaudi ha pubblicato *I folgorati* (2024)